

Il progetto scelto "La riqualificazione del fiume Olona in località Rasa e del torrente Vellone" ha trovato in questa seconda fase del lavoro una motivazione nella storia delle esondazioni delle acque che hanno interessato il territorio di Varese.Ð

Ð

In particolare sono state ricordate, attraverso la ricerca web sugli organi di stampa locali, il nubifragio del 2009 e i diffusi allagamenti del luglio 2014. L'approfondire quindi la lettura di open coesione - relativa all'oggetto del nostro lavoro - diventava una fase non meccanica ma funzionale alla comprensione dello stato d'avanzamento dei lavori e alla conoscenza degli enti coinvolti.Ð

Ð

Il team, dopo aver partecipato alla lezione "Approfondire" guidata dal docente referente, e aver condiviso le varie "pillole" si interrogava su come avviare nel modo più proficuo la ricerca, via web, dei dati e delle informazioni che la pagina del progetto proponeva.Ð

Ð

I lavori si sono protratti a lungo, oltre il previsto, in parte per inesperienza ed estraneità a tale modo di procedere. Le pillole proposte dal sito A Scuola di Open Coesione dissipavano parte dei dubbi e indirizzavano verso un corretto metodo di indagine: fondamentale era procedere con ordine e rigore nel "labirinto degli open data" e dei siti istituzionali. Tre le direzioni seguite: il progetto di Open coesione, la Regione Lombardia (soggetto programmatore) e il Parco regionale Campo dei Fiori (ente attuatore). La lettura dei dati di open coesione chiariva che il progetto aveva un finanziamento pubblico, primo lotto, di 720 k€ e, secondo lotto, di c. 288 k€ dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione relativo alla programmazione 2007-2013 e che i pagamenti non erano stati effettuati. La pianificazione prevedeva come inizio lavori previsto ed effettivo il 30 aprile e come fine prevista il 31 gennaio 2016. Le modalità di ricerca sul portale Open Data Regione Lombardia risultavano difficoltose. Il progetto compariva solo nel Programma Attuativo Regionale 1.4.1. La navigazione sul GEOPORTALE DI REGIONE LOMBARDIA risultava un buon esercizio per gli studenti, che, però, non trovavano dati e mappe per il progetto. Veniva anche accolto l'invito-il 22 gennaio- per un incontro a scuola con due esponenti, una di Europe Direct, una di Regione Lombardia e in tale situazione venivano espressi i vari problemi incontrati nell'indagine in corso. Annalisa Agrelli si riprometteva di fornire link open data relativi al progetto e alla tematica ambiente. Per il Parco regionale Campo dei Fiori veniva recuperata l'intervista rilasciata- in data 5.12.2015 a una componente del gruppo - dal vicepresidente che precisava come la riqualificazione dell'Olona faccia parte di un programma molto vasto, il PAI (Piano di Assetto Idrologico) A questo punto-una volta individuati i diversi ruoli all'interno del team- la ricerca online si indirizzava verso gli organi di stampa locali: proprio La Prealpina, Varesereport e Varese news riportavano diverse notizie che potevano dare alcune risposte. La Prealpina dell'11 gennaio 2016, dopo aver sottolineato che il progetto risaliva a qualche anno prima, dava diverse informazioni: il mega appalto per la messa in sicurezza del fiume Olona e del torrente Vellone, è stato aggiudicato, i lavori partiranno a fine febbraio, inizio marzo, i finanziamenti regionali sono arrivati, il progetto è stato promosso a pieni voti da Roma (autorizzato dal Ministero). Varesereport il 15 giugno del 2012 dava rilevanza al finanziamento del progetto in esame da parte della Regione Lombardia e il 26 giugno 2015 riportava

l'intervista al Presidente che esprimeva soddisfazione nella sua qualità di commissario governativo per il dissesto idrogeologico del recupero di 18 milioni per "curare" Vellone e Olona, per finanziare interventi di messa in sicurezza del territorio varesino.

Varesenews infine il 23 luglio 2015 dava spazio alla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Varese del bando per gli interventi sui fiumi Olona e Vellone e che le offerte potevano essere presentate fino al 15 settembre. I dati secondari se da una parte facevano entrare nel vivo del progetto, dall'altra ponevano altri interrogativi sui finanziamenti, sui tempi di attuazione, sul ruolo di ente programmatore ed ente attuatore, del comune di Varese. A questo punto il team che -, per il poco tempo a disposizione- non ha potuto contattare altre associazioni lavorerà: a) sulla raccolta e confronto di dati primari; b) sulla navigazione dei dati Lombardia ambiente acque superficiali corsi d'acqua. Il problema sarà come procedere, come, ad esempio, contattare gli assessori all'ambiente della Regione, del Comune.Đ

Đ

Il punto d'arrivo della nostra ricerca consisterà in un video che evidenzia lo svolgimento del nostro progetto e la sua ricaduta sulla città di Varese e i suoi abitantiĐ

Đ

Può questa essere un'esperienza di trasparenza e di buona informazione. Analizzare la validità degli interventi pubblici sull'ambiente e la comunità, il lavoro svolto in ambito ASOC rappresenterà per noi il primo passo per vivere una città viva in modo consapevole 869AC4E3-C815-4755-866B-9F6B211420A7-export (1) 919CBB01-D822-4DA6-A6C2-E07A358A011F-export (1)